



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
TEAG personale convenzionato SSN,
amministrazione CLUPO e CEIMS

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261509- Fax 0161 213290
filippo.malaspina@uniupo.it

Al Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Assegnazione obiettivi per l'anno 2014

In relazione al Piano delle Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7/2/2014 si assegnano alla S.V. i seguenti obiettivi per l'anno 2014.

Obiettivo n.1 Incremento nel numero degli studenti iscritti (peso 20%)

Questo obiettivo si connette all'indirizzo di sviluppo che l'Ateneo intende portare avanti nella prospettiva di raggiungere soglie dimensionali sempre più vicine alla dimensione media degli Atenei europei.

L'obiettivo presenta aspetti di criticità di non poco conto, nel senso che il contesto demografico e ed economico stanno spingendo verso una riduzione nel numero degli studenti iscritti all'Università.

Il conseguimento dell'obiettivo richiede perciò di incrementare la "quota di mercato" dell'Ateneo attraverso:

- un forte impulso alle azioni di promozione dell'immagine e un potenziamento delle azioni di orientamento;
- l'avvio e il potenziamento dei corsi di più recente introduzione, in particolare di Giurisprudenza nella sede di Novara, di Economia Aziendale nella sede di Alessandria e di Scienze Biologiche nella sede di Vercelli.

Indicatore: aumento del numero di immatricolati all'anno accademico 2014-2015 del 3% (+100).

Obiettivo n.2 Aumento nella quota premiale del FFO (peso 20%)

Anche se con modalità che saranno precisate solo in corso di esercizio, è intenzione del Ministero di ampliare la quota di FFO da assegnare su base premiale, tenendo in considerazione sia le performance conseguite nella didattica (attraverso l'impiego dell'innovativo criterio del costo standard per studente) e sia della valutazione dell'attività di ricerca condotta dall'ANVUR.

In questo quadro, la quota premiale che l'Ateneo si vedrà assegnata rappresenta una misura di sintesi significativa della qualità della performance conseguita su entrambi i fronti (didattica e ricerca).

Indicatore: ottenere una quota premiale positiva relativamente al FFO..

Obiettivo n.3 Avvio dei Centri Interdipartimentali strategici (peso 10%)

Al fine di qualificare una propria identità competitiva nel sistema universitario italiano, l'Ateneo intende puntare su alcune aree tematiche, prevalentemente a carattere interdisciplinare, rispetto alle quali esso presenta esperienze e qualificazioni di particolare rilievo, affidandone lo sviluppo a Centri Interdipartimentali appositamente costituiti. Al CEIMS (Centro Interdipartimentale per il Management sanitario), già operante e rivisitato nel 2013, intende aggiungerne due nuovi, da costituire nel 2014, rispettivamente dedicati alle seguenti tematiche:



- ricerche, studi e attività di alta formazione sulle problematiche sanitarie, ambientali, sociali ed economiche connesse all'amianto;
- ricerche, studi e attività di alta formazione in tema di simulazioni in ambito medico.

Indicatore: costituire e avviare l'operatività dei due Centri.

Obiettivo n.4 Definizione di una nuova Corporate Identity di Ateneo (peso 15%)

Una criticità importante dell'Ateneo è storicamente rappresentato dalla debolezza della sua *Corporate Identity*, risultato di visioni localistiche, di un logo poco attraente, di una denominazione complessa e inadeguatamente promossa. Di qui l'esigenza di procedere con urgenza e determinazione a ridefinire identità e marchio dell'Ateneo, come già previsto dal Piano Strategico di Comunicazione varato nel corso del 2013. Per il 2014 l'obiettivo consiste nel pervenire a definire gli elementi fondamentali che devono caratterizzare in modo integrato e coordinato la visibilità dell'Ateneo in termini di nome, logo, organizzazione estetica e funzionale del sito web.

Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso e complesso, in quanto richiede azioni e interventi di notevole delicatezza sul piano politico e tecnico.

Indicatore: approvazione e realizzazione di una nuova denominazione, un nuovo logo e un nuovo sito web dell'Ateneo.

Obiettivo n.5 Implementazione del cambiamento organizzativo (peso 20%)

Nel 2013 è stato disegnato il nuovo modello organizzativo dell'Ateneo, ridefinendo le strutture, i ruoli, le responsabilità, i collegamenti gerarchici e funzionali. Il processo di cambiamento verso una amministrazione più evoluta ed efficiente richiede a questo punto che tale modello venga opportunamente corredato di appropriati meccanismi e procedure di governo e di gestione (il *software organizzativo*), quali un sistema di obiettivi strutturato per area di responsabilità, un sistema di riunioni periodiche, un modello di valutazione delle prestazioni individuali e organizzative.

In parallelo, occorre avviare un processo organico di formazione orientato in due direzioni:

- diffusione di conoscenze e sviluppo di competenze professionali su temi critici (es. Contabilità economica, procedure U-Gov) per tutto il personale potenzialmente coinvolto;
- formazione al ruolo e al cambiamento organizzativo per i responsabili di settori e uffici.

Indicatore: realizzazione di un intervento di formazione per i responsabili di Settore e Ufficio; disegno e sperimentazione di un sistema di obiettivi per tutti i titolari di responsabilità, disegno di un sistema di valutazione delle prestazioni.

Obiettivo n.6 Tutela dell'equilibrio finanziario (peso 15%)

L'Ateneo si caratterizza per una solida posizione di equilibrio finanziario, che tuttavia è messa sotto pressione dalla riduzione dei finanziamenti ministeriali, dalle esigenze di investimento derivanti dalla sua politica di crescita, dalla crisi economica generale e dalle pesanti difficoltà della finanza regionale. In questo quadro, risulta di fondamentale importanza garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario, ciò che può essere apprezzato verificando che l'Ateneo si mantenga virtuoso rispetto ai tre indicatori di valutazione stabiliti dal Ministero (ISP – indicatore di spesa per il personale; ISEF – indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, II – indicatore di indebitamento).

Indicatore: rispetto dei livelli-soglia stabiliti dal Ministero per tutti e tre gli indicatori (ISP, ISEF e II).

Vercelli 10 FEB. 2014

FM



IL RETTORE
Prof. Cesare EMANUELE



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
TEAG personale convenzionato SSN,
amministrazione CLUPO e CEIMS

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261509- Fax 0161 213290
filippo.malaspina@uniupo.it

Al Dott. Paolo Pasquini
Dirigente della Divisione Risorse
SEDE

Oggetto: Assegnazione obiettivi per l'anno 2014

In relazione al Piano delle Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7/2/2014 e agli obiettivi assegnati dal Rettore alla Direzione generale, si assegnano alla S.V. i seguenti obiettivi per l'anno 2014.

Obiettivo n.1 Adozione e aggiornamento dei provvedimenti relativi al personale (peso 30%)

I provvedimenti concernenti il personale possono riguardare sia le procedure per il reclutamento dello stesso sia lo stato giuridico e il trattamento economico.

Il reclutamento è subordinato all'adozione di Piani per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo compresi i collaboratori ed esperti linguistici, previsti dal D.Lgs. 29/3/2012 n. 49. La programmazione di Ateneo deve essere realizzata assicurando la piena sostenibilità delle spese di personale nell'ambito dei limiti massimi stabiliti dal citato D.Lgs.

Risulta di fondamentale importanza avviare entro il termine indicativo di 30 giorni le procedure concorsuali richieste e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

L'adozione e l'aggiornamento, sempre entro il termine indicativo di 30 giorni dalla richiesta, dei provvedimenti concernenti lo stato giuridico e il trattamento economico del personale docente e del personale tecnico ed amministrativo è condizione imprescindibile per poter adottare efficienti politiche di gestione del personale.

Target 95%


Indicatore: numero provvedimenti adottati nei termini – numero provvedimenti annullati per ricorsi giurisdizionali/numero provvedimenti richiesti

Per provvedimenti si intende fare riferimento a procedure concorsuali avviate e a provvedimenti relativi allo *stato* giuridico e al trattamento economico del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Obiettivo n. 2 Tutela dell'equilibrio finanziario (peso 30%)

Relativamente alle Università sono stati stabiliti, a tutela dell'equilibrio finanziario delle stesse, degli indicatori e dei valori attesi che devono essere rispettati.

- Indicatore per l'applicazione del limite massimo delle spese di personale (D.Lgs. 29/3/2012 n. 49 art. 5)
Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80%
- Indicatore per l'applicazione del limite massimo di indebitamento (D.Lgs. 29/3/2012 n. 49 art. 6)
Il limite massimo dell'indicatore è pari all'15%

- 
- Indicatore di sostenibilità economico finanziaria delle attività (D.Lgs. 27/1/2012 n. 19 art. 10 – DM MIUR AVA all. A “Requisiti di accreditamento dei corsi di studio” lett. f)
L'indicatore deve avere un valore atteso > 1

Indicatore: rispetto dei livelli-soglia stabiliti dal Ministero per tutti e tre gli indicatori (peso 10% cad.)

Obiettivo n. 3 Predisposizione degli adempimenti per l'introduzione dal 1/1/2015 del nuovo sistema contabile economico patrimoniale (peso 15%)

L'art. 5 della Legge 30/12/2010 n. 240 ha previsto l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal MIUR.

Con tale disposizione il legislatore ha inteso garantire la trasparenza e l'omogeneità dei sistemi contabili, ha inteso consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione delle Università.

Si rende pertanto necessario effettuare per tempo tutti gli adempimenti necessari per l'avvio, a decorrere dal 1/1/2015, del nuovo sistema contabile.

Indicatore: nuovo sistema contabili introdotto o non introdotto.

Obiettivo n. 4 Attivazione nuova struttura universitaria per i corsi di studi di biologia e di informatica presso l'Istituto San Giuseppe in Vercelli (peso 15%).

L'Università intende introdurre presso l'Istituto San Giuseppe in Vercelli corsi di studio di biologia e di informatica al fine di ampliare il numero degli studenti dell'Ateneo. Per poter raggiungere tale scopo è necessario realizzare un progetto per l'adeguamento della struttura e l'allestimento delle aule e dei laboratori.

Indicatore: utilizzo pieno dell'edificio per corsi di studio avviati o non utilizzo

Obiettivo n. 5 Aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza (peso 10%)

L'art. 1 comma 5 del D.Lgs. 6/11/2012 n. 190 prevede la definizione, da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) da aggiornare annualmente.

L'art. 10 del D.Lgs. 14/3/2013 prevede l'adozione, da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) da aggiornare annualmente.

Indicatore: aggiornamento dei documenti o mancato aggiornamento (peso 5% cad.)

Vercelli 10 FEB. 2014



Il Direttore Generale
(Prof. Giorgio DONNA)



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
TEAG personale convenzionato SSN,
amministrazione CLUPO e CEIMS

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261509- Fax 0161 213290
filippo.malaspina@uniupo.it

Al Prof. Andrea Turolla
Dirigente della Divisione Risorse
SEDE

Oggetto: Assegnazione obiettivi per l'anno 2014

In relazione al Piano delle Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7/2/2014 e agli obiettivi assegnati dal Rettore alla Direzione generale, si assegnano alla S.V. i seguenti obiettivi per l'anno 2014.

Obiettivo n. 1 Valorizzazione ed ottimizzazione dei corsi di studio (peso 25%)

L'Ateneo intende effettuare una serie di operazioni sull'offerta formativa 2014/2015 tendenti a:

- diffondere l'offerta sul territorio attraverso "sdoppiamenti" su più sedi di corsi di studio già esistenti in una sola sede;
- attivare nuovi corsi di studio per valorizzare le competenze ed i percorsi ed offrire una didattica più articolata.

In questo senso assume notevole rilevanza il supporto amministrativo alle azioni di progettazione e ri-progettazione dei corsi di studio (nello specifico lo sdoppiamento di due corsi di studio triennali e la attivazione di una nuova magistrale interclasse) il tutto finalizzato all'Accreditamento dei corsi stessi.

Indicatore: esito positivo delle modifiche agli ordinamenti didattici e delle proposte di nuova istituzione, con ottenimento dell'Accreditamento Iniziale dei corsi di studio

Obiettivo n. 2 Potenziamento e valorizzazione delle attività di orientamento e sostegno (peso 25%)

La crescita dell'Ateneo in termini di numerosità di studenti trova un elemento di forza nelle attività di orientamento, con ciò comprendendo l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Lungo questo "percorso" si sviluppano innumerevoli azioni di "servizio agli studenti" che si propongono di:

- presentare adeguatamente l'offerta formativa di Ateneo, incrementando le occasioni di incontro con i potenziali studenti e creando opportunità di promozione con studenti e docenti delle scuole superiori;
- supportare gli immatricolandi nella scelta del percorso di studio più rispondente alle loro aspettative e capacità;
- potenziare gli strumenti di sostegno per gli iscritti intercettando tempestivamente difficoltà e problemi al fine di ridurre gli abbandoni;
- fornire ai laureandi gli strumenti per presentarsi al meglio nel mercato del lavoro, creando sistematiche occasioni di incontro con aziende ed enti e organizzando cicli di formazione e seminari sui temi del colloquio di lavoro, della redazione del cv, ecc.



Indicatori: n. di studenti delle scuole superiori partecipanti alle iniziative di orientamento di Ateneo (Saloni dell'orientamento e Open Day - > 3.000); n. laureandi partecipanti al Career Day di Ateneo (> 400); n. aziende presenti al Career Day (> 30) e tasso di soddisfazione.

Obiettivo n. 3 Sviluppo delle attività c/terzi e dell'autofinanziamento su iniziative gestite direttamente dall'Amministrazione Centrale (peso 15%)

Lo sviluppo delle attività "c/terzi" e delle fonti di autofinanziamento costituisce una linea di azione indispensabile alla tutela dell'equilibrio finanziario dell'Ateneo. Sotto questo punto di vista, in aggiunta a quanto di competenza diretta dei Dipartimenti, a livello centrale occorre:

- generare opportunità di ricerca e alta formazione attraverso la creazione e/o il consolidamento di contatti con enti e aziende;
- progettare e realizzare iniziative interdisciplinari;
- presidiare centralmente iniziative di elevato valore strategico.

Indicatore: entrate da attività c/terzi (> 80.000 €)

Obiettivo n. 4 Implementazione del cambiamento organizzativo (peso 15%)

Il nuovo modello organizzativo richiede un "cambiamento di passo" sia sul versante delle competenze e conoscenze tecnico professionali, sia sul versante della cultura organizzativa. A questo proposito è determinante attivare azioni di formazione che favoriscano ed agevolino tale cambiamento. Ulteriore fattore critico è costituito dalla diffusione delle competenze relative agli strumenti della piattaforma U-Gov; in particolare U-Gov Didattica, Esse3 e CSA. I tre moduli citati, fondamentali per i processi legati all'Offerta Formativa e alla gestione delle Carriere Studenti, presentano delle interdipendenze che anche dal punto di vista organizzativo devono essere ridefinite nell'ottica del nuovo modello.

Indicatori: attivazione Tavolo di Formazione e Lavoro (Esse3 – Ugov – CSA) e avvio revisione procedure amministrative in relazione a Gestione carriere studenti e Progettazione Offerta Formativa.

Obiettivo n. 5 Aumento nella quota premiale del FFO (peso 20%)

Anche se con modalità che saranno precisate solo in corso di esercizio, è intenzione del Ministero di ampliare la quota di FFO da assegnare su base premiale, tenendo in considerazione sia le performance conseguite nella didattica (attraverso l'impiego dell'innovativo criterio del costo standard per studente) e sia della valutazione dell'attività di ricerca condotta dall'ANVUR.

In questo quadro, la quota premiale che l'Ateneo si vedrà assegnata rappresenta una misura di sintesi significativa della qualità della performance conseguita su entrambi i fronti (didattica e ricerca).

Indicatore: ottenere una quota premiale positiva relativamente al FFO.

Vercelli 10 FEB. 2014



Il Direttore Generale
(Prof. Giorgio DONNA)